

Allegato C

*Atto soggetto
ad imposta di
bollo ai sensi
del D.P.R.
642/1972*

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Pratica SiDIT n. 2273/2025 (Proc. n. 4228/2025)

Disciplinare per la concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 136.100, situata all'interno dell'alveo fiume Ombrone (TS35571, TS36024, TS37411), in località Piani Rossi nel Comune di Cinigiano (GR) e in località Piano dei Grottoni nel Comune di Civitella Paganico (GR), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3).

DISCIPLINARE

Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME] nato/a a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a [COMUNE DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],
[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a [COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE], nella persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F. [CODICE FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta procura speciale Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio [NOTAIO] (iscritto al Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])
,(SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA],

Allegato C

C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].

Datosi preliminarmente atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad approvazione con Decreto di concessione;

Art. 1 – Oggetto della concessione

Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area appartenente al demanio idrico di complessivi mq 136.100, inserita nelle particelle "Acque" del NCT della Provincia di Grosseto, Comune di Cinigiano (GR) in località Piani Rossi, in corrispondenza dei fogli 5 e 8 e nel Comune di Civitella Paganico (GR) in località Piano dei Grottoni, in corrispondenza del foglio 146, all'interno dell'alveo fiume Ombrone (TS35571, TS36024, TS37411), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3) (più in dettaglio rappresentate nella documentazione agli atti d'ufficio, costituente parte integrante della presente scrittura, ancorché non materialmente allegata).

Art. 2 – Oneri del concessionario

2.1 - Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività, è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.

Il Concessionario si obbliga a:

2.2 - assumere la custodia dell'area demaniale in concessione, mantenendola in buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o danneggiamento, salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non autorizzati, a propria cura e spese;

2.3 - consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo

Allegato C

stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre l'accesso al personale del consorzio di bonifica di riferimento per espletare le attività manutentive di competenza;

2.4 - sollevare fin d'ora la Concedente e il consorzio di bonifica competente da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli oneri del risarcimento;

2.5 - rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque contenuta nel R.D. n° 523/1904 e nel R.D. n° 1775/1933, tenendo fin d'ora indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;

2.6 - non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali danni;

2.7 - assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi

Allegato C

gli oneri tributari;

2.8 - non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di concessione; nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento regionale in materia, dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e con le modalità stabiliti nel regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi del Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà sottoscritto il disciplinare di concessione;

2.9 - assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi presenti.

Inoltre il Concessionario:

2.10 - rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto di quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che potessero derivare dall'uso dell'area;

2.11 - dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;

2.12 - è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire il buon regime idraulico o per le variate condizioni del corso

Allegato C

d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;

2.13 - dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private e/o pubbliche limitrofe.

Art. 3 – Ulteriori obblighi

3.1 - Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non indicata nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione prima della loro esecuzione;

3.2 - l'intervento di taglio dovrà attenersi ai criteri di gestione della vegetazione erbacea, arbustiva ed arborea indicati nei paragrafi 3.1.2 e 3.1.3 dell'Allegato A alla D.G.R. della Toscana n. 1315 del 28/10/2019, privilegiando il taglio degli alberi morti, deperienti o mal conformati presenti nelle pertinenze idrauliche;

3.3 - durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere mai impedito o ostacolato il regolare deflusso delle acque né essere mai ridotta l'efficienza idraulica delle opere di difesa presenti nel tratto del corso d'acqua interessato dai lavori;

3.4 - durante l'esecuzione degli interventi dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti e le precauzioni necessarie affinché l'interferenza con la dinamica fluviale non determini aggravio di rischio idraulico ed in generale pericolo per l'incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati;

3.5 - tutte le opere provvisorie occorrenti per l'esecuzione dei lavori dovranno ingombrare il meno possibile l'alveo del corso d'acqua ed in ogni

Allegato C

caso dovranno essere rimosse a lavori ultimati e comunque prima del
sopraggiungere delle piene;

3.6 - tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le
normative, le specifiche e le linee guida esistenti;

3.7 - al termine di ogni giornata lavorativa eventuali materiali di risulta,
detriti ed opere provvisionali, dovranno essere allontanati dal cantiere che
interessa le pertinenze fluviali;

3.8 - i lavori che in qualsiasi modo interesseranno l'alveo del corso d'acqua
dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche favorevoli, mentre in
condizioni di meteo, in particolare con codice allerta arancione o rosso del

Centro Funzionale Regionale – www.cfr.toscana.it, dovranno essere
interrotti per tutta la durata dell'avviso;

3.9 - i lavori dovranno essere svolti in conformità alle disposizioni per la
salvaguardia dell'ittiofauna contenute nel Piano Ittico Provinciale e
dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare
intorbidamenti che possano arrecare danno alla fauna ittica;

3.10 - gli interventi devono essere effettuati nel rispetto del R.D. 523/1904,
con particolare riferimento all'art. 96 lett. c);

3.11 - devono essere richiesti eventuali pareri e/o nulla osta a altri Organi
competenti in materie ambientali e di taglio vegetazione e ne siano
rispettate le possibili prescrizioni riportate;

3.12 - non devono essere alterate le sezioni idrauliche dei corsi d'acqua
presenti nell'area interessata dai tagli;

3.13 - al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi
interessato dal cantiere e da occupazioni temporanee, comprensivo di tutte

Allegato C

quelle aree che hanno visto il passaggio dei mezzi sia lungo le rive degli
alvei che sulle viabilità di accesso;

3.14 - in caso di terreno bagnato è vietato il transito per mezzi pesanti su
argini, sponde e relative pertinenze;

3.15 - il Concessionario è tenuto ad informare tempestivamente questo
Genio Civile sulla data di inizio dei lavori e a comunicare il nominativo
della D.L./responsabile tecnico con relativo recapito telefonico e postale;
inoltre entro 60 giorni dal termine dei lavori dovrà provvedere a comunicare
la data degli stessi e trasmettere contestualmente anche l'attestazione dalla
quale risulti che gli interventi siano stati realizzati ed ultimati in conformità
al progetto ed eventuali varianti autorizzate e nel rispetto delle condizioni
espresse nel presente provvedimento autorizzativo.

Art. – Clausola di solidarietà

[*presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti*] I
concessionari, cointestatori della concessione in oggetto e condebitori sono,
ex articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri,
prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;

Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i
rapporti col settore competente ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.

Art. 4 – Durata della concessione

La concessione viene rilasciata per la durata di dodici mesi continuativi
dalla data di inizio dei lavori, in ogni caso ricompresi nel triennio
decorrente dalla data del presente decreto e non sarà rinnovabile.

La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per
sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli

Allegato C

eventi che ne avrebbero determinato il diniego.

Art. 5 – Canone

5.1 - Il canone demaniale ammonta complessivamente ad € _____ ;

5.2 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è consapevole che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel presente atto fino all'emanazione del provvedimento di cessazione anticipata della concessione;

5.3 - Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del Regolamento, a corrispondere l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita dalla l.r. n.. 2/1971) .

Art. 6 – Revoca e decadenza

6.1 - La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata, sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse.

6.2 - La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla normativa di riferimento statale, nei seguenti casi:

- violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;
- non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;
- violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi, compresi gli enti pubblici.

6.3 - Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente assegnerà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il

Allegato C

Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni.

6.4 - Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia per gli interventi e/o opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il canone già pagato per l'anno di riferimento;

6.5 - Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della l.r. 80/2015, il Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente.

6.6 - In caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.

Art. 7 – Cessazione della concessione

Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca, rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine assegnato; qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo, nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al demanio, senza oneri per l'amministrazione.

Art. 8 – Efficacia

L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di pubblicazione del decreto di concessione, di cui costituisce atto presupposto.

Art. 9 – Rinvio a Leggi e regolamenti

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e

Allegato C

regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.

Art. 10 – Domicilio legale

Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come segue: la Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana Sud - presso la propria sede di Grosseto, Corso Carducci n° 57; il Concessionario nel comune di _____ in via _____ n. _____.

Art. 11 – Registrazione fiscale

12.1 - L'onere relativo all'eventuale imposta per la registrazione della presente scrittura presso l'Agenzia delle Entrate (dovuta ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte II, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131) è a carico del Concessionario;

12.2 - Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.

Art. 12 – Foro competente

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

Letto, approvato, e sottoscritto.

[LUOGO] _____ il [DATA]]

F.to il Concessionario

Il Concessionario, ai sensi dell'art. 1341 c. 2 del Codice Civile, dichiara di accettare espressamente tutti gli obblighi a proprio carico stabiliti agli Articoli numero 2, 3, [4], 5, 6 e 7, 8.

Allegato C

*Atto soggetto
ad imposta di
bollo ai sensi
del D.P.R.
642/1972*

[LUOGO] _____ il [DATA] _____

F.to il Concessionario _____